

- Il numero in edicola
- Che cos'è il GdM
- Indice-Archivio
- Sommari degli arretrati
- Un week-end al mese
- Andar per siti
- Recensioni online
- Mp3 & Co. Downloads
- Concorsi: premiati
- Documentazione
- Annunci economici
- Listino pubblicitario
- GdM Network
- Abbonamenti
- Club Abbonati
- Forum powered by yoo
- Uffici e indirizzi

Serpina e il suo Servo

La serva padrona
intermezzo in 2 parti
di Giovan Battista Pergolesi
libretto di G.A. Federico

prima rappresentazione: Napoli, Teatro San Bartolomeo, 28 agosto 1733
Edizione

Teatro Goldoni
Bazar Opera Festival

Firenze
0583317257
2 ottobre 2002

La nostra recensione

Molte cose si sono viste in questa prima edizione di Bazar Opera Festival nella bella cornice del teatro Goldoni di Firenze: una riscrittura per piccolo ensemble di "L'enfant et les sortilèges", una Violetta Valery sui trampoli fra luci e suoni da discoteca ("Violetta" di Equilibri Avanzati / Teatro Inverso, in scena Daniela Visani), un "concerto in scena" molto ben studiato e congegnato, "Clarinetnetwork - Clariloquio" del clarinetista Carlo Failli (ricco di suggerimenti utili per costruire un recital solistico di musica contemporanea diverso dai consueti), una compagnia familiare nata agli inizi del '900, Scenica Frammenti, in una rivisitazione di "Madama Butterfly" ("Atroce Favola")... si sarà capito che l'impronta di questa piccola rassegna (che rappresenta anche l'esito finale di un progetto di formazione per strumentisti, cantanti e attori curato per la Regione Toscana da Aldo Tarabella) è quella della formazione-sperimentazione focalizzata sul teatro musicale da camera e sulla sua apertura a linguaggi diversi e/o contemporanei. È presto per dire cosa si raccoglierà da questo seminare, ma certamente il dittico comico "La serva padrona / Il servo padrone" costituisce un buon risultato che combina tutte le istanze di Bazar Opera. "La serva padrona" la conosciamo tutti, diciamo allora che arriva la Parte Seconda - La Vendetta, il seguito - molte puntate dopo - di quanto già narrato da Pergolesi, concepito dagli autori, Aldo Tarabella (musica) e Valerio Valoriani (libretto), in perfetta specularità alla vicenda di partenza. È un gagliardo Vespone cantante - faceva solo finta di essere muto! - servito e riverito il vero padrone di casa, concupito da Serpina ancora in attesa che le sue nozze con Uberto siano consumate; ma l'exasperato Uberto rovescia a suo pro lo stratagemma immaginato a suo tempo dalla ragazza (ricordate Capitan Tempesta?) presentandosi travestito da Madama Uragano, legittima moglie di se stesso, e alla fine viene smentita la morale settecentesca del rimescolarsi delle classi in nome delle ragioni del cuore: "Chi è servo è servo, e chi padron, padrone". Tutto questo con molto divertimento, con giuste calibrature drammaturgiche, con un'invenzione musicale agile e precisa (l'organico nella seconda parte è appena rafforzato con l'aggiunta di un quartetto di legni e naturalmente del pianoforte, Elisabetta Tavani, in luogo del cembalo della "Serva padrona", Ettore Del

Romano), che si nutre sotterraneamente della partitura pergolesiana, ma cerca e trova i toni giusti, per questo sequel tutto dalla parte di Uberto, anche in certe reminescenze e sentori amarognoli dell'operina da camera italiana del Novecento - da Rota a Bucchi soprattutto - o altrimenti in un parlato-cantato comico sostenuto dalle strappate del pianoforte, tra Weill e lo spirito rivistaiolo da Ambra Jovinelli dei tempi d'oro, fra citazioni da Mozart, da Fred Buscaglione, dalla sceneggiata napoletana. Regia sciolta ed abile, decoro settecentesco limpido ed essenziale costruito intorno ad un enorme talamo-poltrona, e, da parte degli interpreti (Rosella Di Genova, Andrea De Luca, soprattutto l'Uberto di Paolo Pecchioli), un lavoro generoso sull'interpretazione, sulla comicità, sulla gestualità, che dimostra come si sia seriamente lavorato nei laboratori di Bazar Opera.

Elisabetta Torselli

Interpreti	Pecchioli, Di Genova, De Luca
Regia	Aldo Tarabella
Scene	Beatrice Meoni
Costumi	Maria Teresa Elena
Orchestra	Ensemble Strumentale del Bazar Opera Festival
Direttore	Erasmus Gaudiomonte
Coro	
Maestro del coro	
Corpo di ballo	
Coreografo	
Note	nella stessa serata sarà eseguito in prima assoluta "Il servo padrone", musica di Aldo Tarabella, libretto di Valerio Valorian
Prezzo	